

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-327	del 05/05/2014
Oggetto	Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Indizione di procedura negoziata, senza pubblicazione di bando di gara, per l'adeguamento funzionale ed allestimento di alcuni locali del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna destinati all'Area Rifiuti.	
Proposta	n. PDTD-2014-328 del 29/04/2014	
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Ing. Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 05 (cinque) maggio 2014 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Indizione di procedura negoziata, senza pubblicazione di bando di gara, per l'adeguamento funzionale ed allestimento di alcuni locali del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna destinati all'Area Rifiuti.

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 87 del 16.12.2013 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, del Budget generale e della programmazione di cassa 2014”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 88 del 16.12.2013 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2014 ai Centri di Responsabilità”;
- la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 3 del 07.01.2014 che assegna il budget per l'esercizio 2014 alle Aree della Direzione Amministrativa”;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., e in particolare l'art.122 “Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia” e l'art.57 “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

PREMESSO:

- che nell'ambito della riorganizzazione della rete laboratoristica di Arpa si è programmato la realizzazione di una nuova Area, presso il laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna, preposta al trattamento e analisi di rifiuti;
- che attualmente parte delle suddette attività sono svolte presso la Sezione Provinciale di Reggio Emilia e il trasferimento delle medesime comporta un necessario adeguamento funzionale e di messa in sicurezza dei locali individuati presso la sede di Ravenna;

CONSIDERATO:

- che l'adeguamento funzionale ed allestimento di alcuni locali del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna destinati all'Area Rifiuti, oggetto dell'intervento, comporta l'espletamento di una serie di attività prevalentemente riconducibili a lavori di realizzazione di impianti, idraulici ed elettrici;
- che a tal fine, l'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, nella persona dell'Ing. Francesco Pollicino ha redatto apposito progetto per la realizzazione delle opere, agli atti;

- che il costo stimato dell'intervento ammonta ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa);

CONSTATATO:

- che l'intervento, caratterizzato prevalentemente dalla realizzazione di impianti rientra, per tipologia e per importo, nella fattispecie di cui all'art.122 comma 7 del Codice dei contratti, relativa ai lavori pubblici sotto soglia;

RITENUTO:

- pertanto, di procedere all'invio dell'invito di partecipazione alla procedura negoziata alle seguenti Ditte, individuate dal Responsabile Unico del Procedimento:
 - Hospital Consulting SpA di Bagno a Ripoli (FI) CF: 03010380487
 - Axel srl di Bariano (BG) CF: 01492530199
 - F.A.P.A. sas di Lallio (BG) CF: 00208690164
 - Project Plast srl di Chieve (CR) CF: 03079790964
 - CPL Concordia di Bologna CF: 00154950364ai sensi dell'art. 57 comma 6 del d.lgs. n. 163/2006;

RILEVATO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;
- che sono comunque previsti dei costi legati agli oneri della sicurezza e che ammontano ad Euro 3.600,00;

PRECISATO:

- che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- che la procedura di affidamento, le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera invito, nel capitolato speciale e nel disciplinare tecnico, allegati rispettivamente al presente atto sub A, sub B e sub C;
- che la scelta del contraente viene effettuata mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto precisato nello schema di lettera d'invito nella quale vengono anche indicate le modalità di attribuzione dei punteggi;

CONSIDERATO:

- che l'intervento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

DATO ATTO :

- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Bilancio e Controllo Economico, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo;
- che Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 e degli artt.9 e 10 del D.P.R. 20772010 è l'Ing. Claudio Candeli, Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa

1. di indire, ai sensi dell'art.122 del D.Lgs.163/2006, una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara avente ad oggetto l'adeguamento funzionale ed allestimento di alcuni locali del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna destinati all'Area Rifiuti;
2. di approvare la lettera invito, il capitolato speciale e il disciplinare tecnico allegati rispettivamente sub A, sub B e sub C, quali parte integrante del presente provvedimento;
3. di quantificare il valore dell'appalto in euro 140.000,00 Iva esclusa dando atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a euro 3.600,00 e che pertanto l'importo soggetto a ribasso ammonta ad Euro 136.400,00;
4. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio;
5. di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza delle offerte;
6. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di dare atto che il costo presunto per i lavori di cui trattasi stimato in Euro 140.000,00 oltre IVA 22% per un totale di Euro 170.800,00, avente natura di "Investimenti", da imputarsi al Centro di costo ASPAT e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2014 saranno comprese nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità della Sezione Provinciale di Ravenna.

Il Responsabile
dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici
(Ing. Claudio Candeli)

Protocollo n.

Bologna,

TRASMESSA VIA PEC

AI DESTINATARI IN INDIRIZZO

OGGETTO: RICHIESTA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ALLESTIMENTO DI ALCUNI LOCALI DEL LABORATORIO DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA DESTINATI ALL'AREA RIFIUTI.

Importo Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 136.400,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 3.600,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

CIG: 5742184822 CUP: J66J14000060005

L'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA), intende svolgere una procedura negoziata per la realizzazione di impianti e allestimento di locali destinati alla nuova Area Rifiuti da allocarsi nel laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna.

La Società in indirizzo è invitata a partecipare alla suddetta procedura.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 136.400,00 per le opere, soggetto a ribasso ed Euro 3.600,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, è necessario che la ditta sia in possesso, dell'attestazione SOA (non obbligatoria) oppure dei seguenti requisiti che andranno dichiarati con la compilazione della domanda di ammissione, redatta secondo l'allegato A alla presente lettera d'invito:

- che i lavori direttamente eseguiti nei 5 anni precedenti sono superiori all'importo a base di offerta
- che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente risulta \geq al 15% dell'importo dei lavori
- di essere in possesso d'adeguata attrezzatura tecnica

2. OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA E TEMPISTICA.

I lavori da realizzare riguardano l'adeguamento funzionale ed allestimento di alcuni locali del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna.

Oggetto dell'appalto, modalità e termini di esecuzione dell'intervento sono indicati nel Capitolato speciale e nel Disciplinare tecnico allegati alla presente.

L'intervento dovrà essere realizzato presso la sede della Sezione Provinciale di Ravenna in Via Alberoni entro 48 giorni lavorativi dalla conferma d'ordine.

Il prezzo s'intende comprensivo d'ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a perfetta regola d'arte e, pertanto, comprendenti l'eventuale esecuzione, fornitura e posa in opera di tutti i lavori e le forniture non indicati, ma necessari per la piena funzionalità dell'opera secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche dell'edificio e delle opere connesse.

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere riportata ben visibile la dicitura:

"Offerta per Area Rifiuti".

Il plico dovrà pervenire a pena d'esclusione entro e non oltre le **ore 13.00 del** indirizzato a:

ARPA Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Area Patrimonio e Servizi Tecnici
Via Po n.5
40139 BOLOGNA

Il plico dovrà essere inviato, con l'osservanza degli adempimenti di legge, mediante servizio postale a mezzo raccomandata A/R o per corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano, presso l'indirizzo sopra indicato, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese dell'offerente, restando esclusa ogni responsabilità di Arpa ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

All'interno del plico devono essere contenute, **pena esclusione dalla gara**, 3 buste separate: la **BUSTA A** con la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", **BUSTA B** con la dicitura "**OFFERTA TECNICA**" e la **BUSTA C** con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**".

La **BUSTA A**, "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" deve contenere:

1. eventuale documentazione attestante il potere di firma di colui che sottoscrive i documenti e l'offerta, qualora sia persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante;
2. la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara e di capacità tecnica, nonché la propria intenzione a subappaltare, nei termini di legge alcune opere. Tale dichiarazione deve essere resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilata secondo il fac-simile allegato "**A**" corredata, a pena di esclusione, da copia del documento di identità;
3. il capitolato speciale firmato per accettazione
4. Cauzione provvisoria costituita ai sensi e alle condizioni dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006, per un importo pari al 2% del valore totale dell'appalto, quindi pari ad Euro 2.800,00; tale importo può essere ridotto del 50% nel caso in cui il Concorrente sia in possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000;

La **BUSTA B**, "**DOCUMENTAZIONE TECNICA**" deve contenere:

Una relazione tecnico - descrittiva relativa al funzionamento degli impianti di aspirazione proposti, con indicazione delle potenziali funzionalità e comprensiva delle schede tecniche dei materiali utilizzati, delle cappe chimiche e dei banchi di lavoro con relative certificazioni, come richieste dal disciplinare tecnico.

La **BUSTA C**, recante esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", deve contenere:

- la sola offerta economica, redatta sull'apposito modulo allegato (dichiarazione di offerta).

L'offerta dovrà indicare il corrispettivo (IVA esclusa) per la realizzazione dell'intervento come descritto ed è comunque da intendersi pienamente remunerativo della completa e buona esecuzione dell'opera.

La **Dichiarazione d'offerta**, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" – Documenti e regolarizzata con marca da bollo. L'offerta economica deve essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione. Arpa si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi e con le modalità di cui all'art. 86-87-88 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La scelta della migliore offerta sarà effettuata dalla Commissione preposta, secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, da individuarsi in base ai parametri sottoriportati.

4.1 Modalità di attribuzione dei punteggi:

I criteri per la definizione dei punteggi sono i seguenti:

Parametro	Punteggio massimo
A Offerta Tecnica	60 punti
B Offerta economica	40 punti
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

Ferme restando le caratteristiche minime del servizio, definite nella documentazione di gara, specifici elementi qualitativi, contenuti all'interno della proposta tecnica e da quest'ultima pertanto chiaramente evincibili, concorreranno all'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, secondo i subcriteri con il relativo punteggio massimo, secondo quanto segue:

Carattere funzionale e qualità ergonomica (max 15 punti) relativi a:

Alzate tecniche con pannelli porta servizi completamente modulari sia in larghezza che in altezza, possibilità di disporre i servizi su più livelli:
Flessibilità e funzionalità dei pannelli porta impianti
Possibilità di posizionare mensole e pensili a piacere su tutta l' altezza dell' alzata tecnica senza vincoli
Maggiore capienza mobiletti(altezza escluse ruote)
Blocco saliscendi, grondina raccogliacqua interna ed eventuali dispositivi di sicurezza come previsti dalla normativa vigente
Posizione dei servizi delle cappe
Passaggi cavi elettrici e sporgenze rubinetti nelle cappe

Materiali e caratteristiche tecniche (max 6 punti) relativi a:

Quadri elettrici a bordo banco/cappa con selettività garantita ad ogni gruppo max di 5 prese con opportuni interruttori magnetotermici:
Sistema di comando automatico per la velocità dell'aria nella cappa con inverter con i comandi generali per l'accensione
Presenza di piastre in lamiera di acciaio per fissare la rubinetteria sui banchi:
Materiali pannelli dei moduli tecnici :

Certificazioni (max 9 punti) relativi a:

Certificazioni delle cappe chimiche ai sensi della norme EN 14175 parte 2,3,6 relative ai requisiti di sicurezza e di prestazione ai metodi per le prove di omologazione
Certificazioni ai sensi della norma EN 13150 per la struttura portante dei banchi, per le alzate tecniche e suoi accessori quali portareagenti, mensole, pensili, ecc.:
Utilizzo di " pannelli ecologici " per la realizzazione dei mobiletti

Impianti di aspirazione (max 30 punti) relativi a:

Caratteristiche dell'aspiratore: pala avanti o pala rovescia
Sicurezza dell'impianto:Utilizzo di serrande motorizzate ON/OFF di non ritorno fumi sui condotti di aspirazione, realizzate in materiale antiacido
Perdite di carico sui circuiti
Caratteristiche camini di espulsione fumi
Sigillatura delle tubazioni
Soluzioni tecnica più performante relativa all'impianto di aspirazione polvere

4.2 Modalità di attribuzione del Punteggio Economico (Pe): 40 PUNTI

Il punteggio relativo al prezzo (P_e) verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$(P_e) = 40 * (Val_{min} / Val_{offerto})$$

Dove:

1. l'acronimo con il pedice "min" rappresenta il valore dell'offerta risultata più bassa fra tutte le offerte economiche pervenute dalle Ditte Concorrenti;

2. l'acronimo con il pedice "offerta" rappresenta il valore dell'offerta della Ditta Concorrente i-esima.

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento
(es . PE = 3,23456 ► 3,234).

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato speciale e nel Disciplinare tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le offerte che abbiano presentato offerta per un importo complessivo eccedente l'importo a base d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

5. APERTURA DELLE OFFERTE

Il giorno 30 maggio 2014 **alle ore 11,00 la Commissione nominata**, presso la sede della Direzione Generale di Arpa in Bologna Via Po n.5 procederà:



alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'apertura della busta A e alla verifica della regolarità della

"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra i concorrenti e nell'interesse di Arpa, i concorrenti potranno essere invitati, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Effettuata la verifica della documentazione amministrativa, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e, riunita in seduta riservata, procederà ad esaminarne il contenuto e attribuirà i relativi punteggi. Al termine verrà redatto un verbale di gara dal quale risulterà la graduatoria provvisoria delle Ditte offerenti.

6. APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA ECONOMICA

La seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura della busta C "Offerta economica" verrà comunicata via fax, con adeguato preavviso, alle ditte offerenti. Nel corso della seduta verranno comunicati i punteggi attribuiti in seguito alla valutazione tecnica, si apriranno le buste economiche e verrà redatta la graduatoria con aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi ai criteri disciplinati nella presente lettera d'invito.

Arpa si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato. Qualora taluna offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla fornitura, Arpa si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, Arpa non assumerà verso di questi, alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la presente procedura e a essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia.

Arpa si riserva inoltre, la facoltà di non affidare la fornitura senza che a seguito di ciò i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

7. AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici.

La conferma definitiva della fornitura, che avverrà con lettera d'ordine a firma del sopra citato Responsabile, Ing. Claudio Candeli, è subordinata alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione anche via fax della richiesta di ARPA:

-di idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, costituita con le modalità e alle condizioni di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006 a garanzia degli impegni assunti, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute. Tale importo può essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta Concorrente sia in possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per i depositi cauzionali;

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato di 15 (quindici) giorni solari, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la conferma d'ordine.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta e pubblicando gli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpa.emr.it

8. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti si invita a rivolgersi all'Area Patrimonio e Servizi Tecnici nelle persone dell'Ing. Francesco Pollicino (051-6223956 fpollicino@arpa.emr.it) per aspetti tecnici e della Dott.ssa Stefania Melchiorri (051-6223844 smelchiorri@arpa.emr.it) per aspetti amministrativi

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Claudio Candeli

IL RESPONSABILE DELL'AREA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

(ING. CLAUDIO CANDELI)

FIRMATO DIGITALMENTE

Documenti allegati:

-Allegato "A" dichiarazione attestante il possesso dei requisiti

-Capitolato Speciale d'Appalto

-DUVRI

-Disciplinare Tecnico

-Planimetria Area Rifiuti

ARPA EMILIA ROMAGNA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ALLESTIMENTO DI ALCUNI LOCALI DEL
LABORATORIO DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
DESTINATI ALL'AREA RIFIUTI.**

**Importo Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 136.400,00 per le opere, soggetto a
ribasso ed Euro 3.600,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**

CIG: 5742184822 CUP: J66J14000060005

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di impianti a servizio della nuova Area Rifiuti del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna e l'allestimento dei relativi locali così come descritto nel disciplinare tecnico, nell'elaborato progettuale grafico e come integrati con l'offerta tecnica dell'appaltatore.

L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali. L'esecuzione dei lavori si intende effettuata secondo le regole dell'arte.

Articolo 2. Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto ammonta complessivamente ad Euro 140.000,00 (IVA esclusa) di cui Euro 136.400,00 per le opere, soggette a ribasso ed Euro 3.600,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

Articolo 3. Consegna dei lavori

La Direzione Lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione dei medesimi. Di tale accertamento è dato conto nel verbale di consegna dei lavori.

Articolo 4. Termini per l'esecuzione dei lavori - penali

Il termine per dare compiutamente eseguito a regola d'arte l'intervento è di complessivi 48 giorni lavorativi consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, così articolati:

- primo stato d'avanzamento presso il locale PT-06 durata 18 giorni lavorativi
- secondo stato d'avanzamento presso il locale PT-31 durata 15 giorni lavorativi
- terzo stato d'avanzamento presso il locale 2P-33 durata 15 giorni lavorativi

Il mancato rispetto del termine per l'ultimazione dei lavori pari allo 1‰ (uno per mille) dell'intero importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura di cui al comma precedente, si applica anche in caso di ritardo

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori in occasione della consegna degli stessi;
- b) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Le penali vengono trattenute sulla prima liquidazione utile.

L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 5. Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

Non possono essere considerate giusta causa di sospensione dei lavori i ritardi imputabili ad altre imprese esecutrici o fornitrici di materiali, apparecchiature e/o attrezzature se tali ritardi non siano stati tempestivamente segnalati per iscritto alla Direzione Lavori.

I verbali di sospensione dei lavori sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.

Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 6. Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 5 del D.M. 145/2000 nonché :

- a) la pulizia delle vie di accesso ogni qualvolta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
- b) la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito nel cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi meccanici per essere posti in opera;
- c) il rapido smaltimento dei detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate, ivi incluse le eventuali apparecchiature, attrezzature e arredi esistenti;
- d) la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200, redatto secondo il modello allegato al capitolato speciale di appalto, da posizionare in ciascun sito di intervento;
- e) lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonché nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF. Ausl, Azienda distributrice di acqua e gas);
- f) la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisoriale;
- g) la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa specifica degli impianti tecnologici installati;
- h) le verifiche tecniche di funzionamento di tutti gli impianti tecnologici con la consegna dei relativi referti delle misurazioni eseguite;

Articolo 7. Ordine dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le tre fasi indicate dall'art.4 che saranno riportate nel dettaglio nel verbale di consegna dei lavori

Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore.

I materiali impiegati dovranno essere conformi e corredati da certificazioni ai requisiti previsti dal disciplinare tecnico e da quanto proposto dall'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta

La direzione lavori ha facoltà di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali ed apparecchiature già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.

Articolo 8. Contabilizzazione e pagamento dei lavori

Il pagamento del corrispettivo contrattuale, che verrà effettuato a fine lavori in una unica rata, sarà redatto dal Direttore dei Lavori e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento, previo accertamento della regolarità contributiva e previdenziale.

All'importo, corrispondente all'unica rata, sarà praticata la ritenuta di garanzia (0,5% dell'importo).

Il saldo comprensivo della suddetta trattenuta, verrà svincolato dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione previo accertamento di regolare adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666/2° comma del Codice Civile.

Per quanto riguarda la presentazione della documentazione attestante la regolarità dei versamenti contributivi, previdenziali e alla Cassa Edile riguardante i propri dipendenti e quelli delle eventuali imprese subappaltatrici, si richiama il disposto dell'art.118 comma 6 del D.Lgs.163/06 e s. m.

Il Direttore dei Lavori procederà alla verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Nel caso di ritardata emissione dei certificati di pagamento oltre i termini sopraindicati ed alla ritardata emissione dei relativi titoli di spesa nei tempi previsti dalle Leggi in vigore, per cause imputabili alla Stazione Appaltante, si applicano le disposizioni dell'art. 144, 142 del D.P.R.207/2010.e art. 133 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tali disposizioni non potranno in nessun caso applicarsi per il tempo necessario all'istruttoria dei provvedimenti, alla redazione delle perizie, alla stesura degli atti aggiuntivi di contratto ed a quant'altro tecnicamente o amministrativamente occorrente all'espletamento delle procedure, né potranno applicarsi a quello occorso per l'ottenimento delle prescritte approvazioni.

I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente su uno dei conti correnti dedicati indicati all'uopo indicati dall'Appaltatore.

Articolo 9. Ultimazione dei lavori

L'Appaltatore comunica alla Direzione Lavori, e per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori.

Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente l'appaltatore trasmette alla direzione dei lavori la dichiarazione di conformità relativa agli impianti tecnologici con i relativi allegati obbligatori e

In mancanza della documentazione di cui al comma precedente la data di conclusione dei lavori decorre dal momento di consegna dell'intera documentazione.

Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni di cui ai commi precedenti e, previo accertamento in contraddittorio con l'appaltatore, il direttore dei lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori.

Articolo 10. Garanzie e coperture assicurative

A garanzia della integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti con l'affidamento, l'appaltatore dovrà costituire a proprie spese, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di affidamento, una cauzione, secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, sotto forma di fidejussione da costituirsi nel rispetto delle norme di legge. Più precisamente la cauzione definitiva dovrà essere di importo pari al 10% del

prezzo indicato nel presente affidamento, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, svolgenti in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Viene fatta salva la disposizione di cui all'art.40, comma 7 del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'appaltatore è tenuto a presentare polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice dalla data della consegna e per tutta la durata dei lavori da tutti i rischi di esecuzione, con massimale pari all'importo contrattuale al lordo dell'IVA per i lavori e pari a Euro 500.000 per responsabilità civile per danni a terzi;

Articolo 11. Risoluzione anticipata del contratto

L'amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:

- a) accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;
- b) nei casi di cui agli articoli 135 e 136 D.Lgs.163/2006
- c) irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;
- d) mancata costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative
- e) frode nell'esecuzione dei lavori, inclusa la fornitura di materiali non rispondenti alle specifiche tecniche di contratto;
- f) violazione delle norme a tutela dell'igiene e sicurezza del lavoro
- g) ritardo dell'appaltatore che comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- h) violazione del divieto di cessione del contratto.

Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.

Nei casi di cui al comma precedente l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto.

In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o le persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 12. Personale impiegato in cantiere

L'appaltatore impiega, per lo svolgimento dei lavori, personale in numero e qualifica adeguata e tale da garantire comunque il regolare svolgimento dei lavori.

L'appaltatore, relativamente al personale impiegato nel cantiere:

- a) è tenuto ad applicare nei confronti del personale impiegato, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si eseguono i lavori;
- b) provvede altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi con le modalità previste dalla L.13/8/2010, n.136 e s. m.;
- c) provvede all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L.12/3/1999, n.68
- d) esercita, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei lavori da parte del personale impiegato
- e) provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'amministrazione
- f) assicura che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano identificabili con una apposita tessera di riconoscimento secondo quanto previsto dall'articolo 18, lettera u) D.Lgs. 81/2008.

L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale impiegato nel cantiere.

Articolo 13. Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art.118 D.Lgs.163/2006, dall'art.141 D.P.R. 21/12/1999, n.554 e dalle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i..

Ciascuna impresa subappaltatrice potrà entrare nel cantiere solo dopo

- a) aver fornito la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008
- b) l'adozione del provvedimento di autorizzazione e

In mancanza delle condizioni sopra indicate il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima la committenza a recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni a tutela del risarcimento del danno.

Tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi possono entrare in cantiere solo dopo aver consegnato alla RUP la documentazione di cui all'allegato XVII D.Lgs.81/2008.

La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente nè dell'appaltatore nè di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma 3.

Il direttore dei lavori vigila sulla presenza di personale non autorizzato in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore è responsabile nei confronti della stazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e solleva la medesima da qualunque pretesa dei subappaltatori.

Articolo 14. Prescrizioni minime di sicurezza

L'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti dalla particolarità del lavoro.

L'esecuzione dei lavori non prevede interferenze lavorative in luoghi di lavoro del committente; a causa di ciò non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008. Qualora, per cause sopravvenute, dovesse crearsi una situazione di interferenza lavorativa in luoghi di lavoro del committente, quest'ultimo e l'appaltatore collaboreranno, per quanto di rispettiva competenza, per dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs.81/2008, senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo e/o rimborso spese.

Articolo 15. Obblighi di tracciabilità

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla L. 13/8/2010, n.136 e s. m..

Ai fini dell'adempimento alle disposizioni degli articoli 3 e 6 L. 13/8/2010, n.136 e s.m. l'appaltatore dichiara di utilizzare nel presente contratto i seguenti conti dedicati:

Banca, agenzia viacittà, conto corrente n.IBAN; su tale conto sono delegate ad operare le seguenti persone:

Nome	Cognome	Codice fiscale

Banca, agenzia viacittà, conto corrente n.IBAN; su tale conto sono delegate ad operare le seguenti persone:

Nome	Cognome	Codice fiscale

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni indicate nel comma precedente.

Articolo 16. Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Bologna.

Timbro e Firma della Ditta

DISCIPLINARE TECNICO

ARPA EMILIA ROMAGNA

Realizzazione impianti a servizio della nuova AREA RIFIUTI del Laboratorio della sede Provinciale di RAVENNA

LOCALE PT-06

Parte elettrica :

- Stesura di cavo EE schermato trifase FG7 dal quadro di comando presente sulla cappa fino all'elettroaspiratore.
- Stesura di cavo EE schermato trifase FG7 dal quadro di comando presente sul banco cappato fino all'elettroaspiratore.
- Allacciamento dei quadri elettrici di banchi e cappe chimiche alle predisposizioni esistenti nei laboratori, come da elaborato grafico.

1) **CAPPA CHIMICA DI DIMENSIONI INDICATIVE cm 180x95x250h.**

- Certificata EN14175 parte 2,3,6
- Piano di lavoro in GRES MONOLITICO con bordo antidebordante
- n. 1 vaschetta con rubinetto acqua fredda
- n. 2 quadri EE cad. con 3 prese bivalenti + m.t.
- n. 1 quadro di comando con INVERTER AUTOMATICO
- n. 1 mobiletto su ruote a 2 ante con ripiano interno cm. 90
- n. 1 mobiletto su ruote 1 anta con ripiano interno cm. 60
- Allacciamenti idraulici ed elettrici compresi

2) **IMPIANTO DI ASPIRAZIONE per CAPPA CHIMICA DI DIMENSIONI INDICATIVE cm 180x95x250h.**

Portata sufficiente a garantire la velocità di 0,50 mt/s sul frontale della cappa chimica con saliscendi aperto a 40 cm. dal piano di lavoro.

L'impianto di aspirazione dovrà essere completo di :

- aspiratore completo di accessori minimi :
 - supporto a parete/pavimento adeguato, completo di giunti antivibranti
 - sezionatore circolare ON/OFF come da normativa di legge
 - giunto flessibile in PVC da posizionare tra la tubazione e l'ingresso dell'aspiratore
 - coprimotore in PVC dove necessario
 - camino verticale di espulsione fumi
- l' aspiratore dovrà essere posizionato esternamente al laboratorio in luogo appropriato per non creare intralcio alle attività di Arpa ER

- posa tubazioni in PVC dalla cappa chimica al terminale di espulsione fumi
- il terminale di espulsione dovrà arrivare a 1 mt circa oltre la grondaia.

**3) BANCO A PARETE con LAVELLO DI DIMENSIONI INDICATIVE
cm 180x90x90/210h**

- Certificato EN13150
- Modulo tecnico lavello altezza minima 150 cm
- Piano di lavoro in POLIPROPILENE RINFORZATO BIANCO con bordo antidebordante e vasca sinistra
- n. 1 miscelatore con monocomando
- n. 1 doccia lavaocchi di emergenza
- n. 1 colavetriere tipo KARTELL in materiale plastico
- n. 1 quadro EE cad. con 4 prese bivalenti + m.t.
- n. 1 mobiletto sottolavello su ruote con cestino cm. 60
- n. 1 mobiletto su ruote a 2 ante con ripiano interno cm. 120
- Allacciamenti idraulici ed elettrici compresi

**4) TAVOLO DA LABORATORIO A PARETE DI DIMENSIONI INDICATIVE
cm 150x60x90h.**

- Certificato EN13150
- Piano di lavoro in LAMINATO SPESSORE FR
- Nessun mobiletto sotto il piano di lavoro

**5) BANCO CENTRALE CAPPATO DI DIMENSIONI INDICATIVE
cm 240x120x90/2500h per aspirazione polveri** composto da :

A. STRUTTURA DI APPOGGIO :

- Certificata EN13150
- n. 3 mobiletto su ruote a 2 ante con ripiano interno cm. 120
- n. 1 mobiletto su ruote 1 anta con ripiano interno cm. 60
- n. 1 cassetiera su ruote cm. 60

B. ALZATA DI CAPPA CENTRALE A 4 FRONTI

- Piano di lavoro in POLIPROPILENE RINFORZATO BIANCO con bordo antidebordante
- Plenum speciale per aspirazione polveri
- n. 4 saliscendi scorrevoli verticalmente
- fianchi laterali trasparenti
- n. 4 lampade per illuminazione piano di lavoro
- n. 1 quadro EE con 2 prese bivalenti + m.t.
- n. 1 quadro di comando aspiratore completo di inverter

**6) IMPIANTO DI ASPIRAZIONE PER BANCO CENTRALE CAPPATO A 4 FRONTI
cm 240x120x90/250h. completa di gruppo filtro specifico per polveri**

Portata sufficiente a garantire la velocità di 0,50 mt/s contemporaneamente su n. 2 frontali saliscendi aperti a 40 cm. dal piano di lavoro e un'aspirazione delle polveri molto efficiente sul piano di lavoro.

L' impianto di aspirazione dovrà essere completo di :

- aspiratore completo di accessori minimi :
 - supporto a parete/pavimento adeguato, completo di giunti antivibranti
 - sezionatore circolare ON/OFF come da normativa di legge
 - giunto flessibile in PVC da posizionare tra la tubazione e l'ingresso dell'aspiratore
 - coprimotore in PVC dove necessario
 - camino verticale di espulsione fumi completo di rete antivolatile
- Filtro specifico per polveri
- Il gruppo aspiratore e il filtro dovranno essere posizionati esternamente al laboratorio in luogo appropriato, per non creare intralcio alle attività di Arpa ER.
- posa tubazioni in PVC dal banco centrale cappato al terminale di espulsione fumi
- il terminale di espulsione dovrà arrivare a 1 mt circa oltre la grondaia.

LOCALE PT-31

Parte elettrica:

- Stesura di cavi EE schermato trifase FG7 dai quadri di comando da installare a parete fino agli elettroaspiratori.
- Fornitura e installazione dei quadri di comando più adatti alla funzionalità degli impianti progettati.

7. IMPIANTO DI ASPIRAZIONE per le seguenti apparecchiature :

Ogni ditta partecipante dovrà studiare la migliore soluzione per aspirare efficacemente le polveri prodotte dalle seguenti apparecchiature :

N. 1 BETONIERA.

N. 1 MACINATORE

N. 2 MULINI

In particolare 1 dei mulini dovrà essere protetto da adeguato box di contenimento poiché si potrebbero lavorare terreni contenenti amianto.

E' a cura delle ditte partecipanti la scelta del sistema/i di aspirazione più adatti allo scopo; dovranno essere presenti impianti di filtrazione specifici per polveri, che permettano una gestione semplice ed in completa sicurezza anche durante le operazioni di sostituzione/manutenzione dei filtri

La fornitura dovrà comprendere:

- sistema di aspirazione PUNTUALE per N. 2 MULINI, N. 1 MACINATORE e N. 1 BETONIERA
- Box di contenimento per n. 1 MULINO

Per ogni impianto di estrazione :

- Quadro di comando per impianti di aspirazione ON/OFF oppure con regolazione < ogni fornitore dovrà scegliere la soluzione che ritiene più idonea >
- aspiratore completo di accessori minimi :
supporto a parete/pavimento adeguato, completo di giunti antivibranti

sezionatore circolare ON/OFF come da normativa di legge
giunto flessibile in PVC da posizionare tra la tubazione e l'ingresso dell'aspiratore
coprimotore in PVC dove necessario

- camino verticale di espulsione fumi
- Filtro specifico per polveri
- Il gruppo aspiratore e il filtro dovranno essere posizionati esternamente al laboratorio in luogo appropriato, per non creare intralcio alle attività di Arpa ER.
- posa tubazioni in PVC di sistemi di aspirazione sopra la strumentazione fino al terminale di espulsione fumi
- il terminale di espulsione dovrà arrivare a 1 mt circa oltre la grondaia.

Le aziende partecipanti dovranno presentare una relazione tecnica in cui andrà specificato la tipologia degli impianti di aspirazione scelti per ottenere il miglior risultato nell'asportazione delle polveri prodotte dalle apparecchiature sopraccitate.

8) BANCO A PARETE con LAVELLO DI DIMENSIONI INDICATIVE cm. 180x90x90/210h.

- Certificato EN13150
- Modulo tecnico lavello altezza minima 150 cm
- Piano di lavoro in POLIPROPILENE RINFORZATO BIANCO con bordo antidebordante e vasca sinistra
- n. 1 miscelatore con monocomando
- n. 1 doccia lavaocchi di emergenza
- n. 1 colavetriere tipo KARTELL in materiale plastico
- n. 1 quadro EE cad. con 4 prese bivalenti + m.t.
- n. 1 mobiletto sottolavello su ruote con cestino cm. 60
- n. 1 mobiletto su ruote a 2 ante con ripiano interno cm. 120
- Allacciamenti idraulici ed elettrici compresi nel perimetro del banco

LOCALE 2P-33

Lavori idraulici

Spostamento e collegamento di N. 1 RIDUTTORE DI PRESSIONE II STADIO AZOTO nel pannello tecnico fra le 2 cappe.

Attualmente il riduttore II stadio a parete è collegato alla linea dell' ELIO per cui dovrà essere scollegato e raccordato alla linea dell' AZOTO.

Lavori elettrici:

- Stesura dei cavi EE schermati trifase FG7 dai quadri di comando presenti sulle cappe fino agli aspiratori.
- **N. 2 ALZATE DI CAPP A CHIMICA SPECIALI in PP DI DIMENSIONI INDICATIVE cm. 150x75x150h.** da posizionare sopra struttura esistente che deve essere mantenuta, caduna completa di :
 - n. 1 vaschetta con 2 rubinetti acqua fredda
 - n. 4 prese EE bivalenti con m.t.
 - n. 1 foro passaggio cavi su spalla laterale

- n. 1 tralicciatura inox
- n. 1 quadro di comando con sistema automatico di regolazione della portata d'aria
- Pannello tecnico di raccordo PP rientrante fra le cappe
- Allacciamenti idraulici ed elettrici compresi nel perimetro del banco

Si precisa che per queste due alzate di cappa in esecuzione speciale necessarie a mantenere una via di passaggio minima di dimensioni adeguata non è richiesta la certificazione EN 14175 come per le altre cappe oggetto del presente bando di gara.

- **N. 2 IMPIANTI DI ASPIRAZIONE SINGOLI PER ALZATE DI CAPP A CHIMICA PP cm. 150x75x150h.**

Portata sufficiente a garantire la velocità di 0,50 mt/s sul frontale della cappa chimica con saliscendi aperto a 40 cm. dal piano di lavoro.

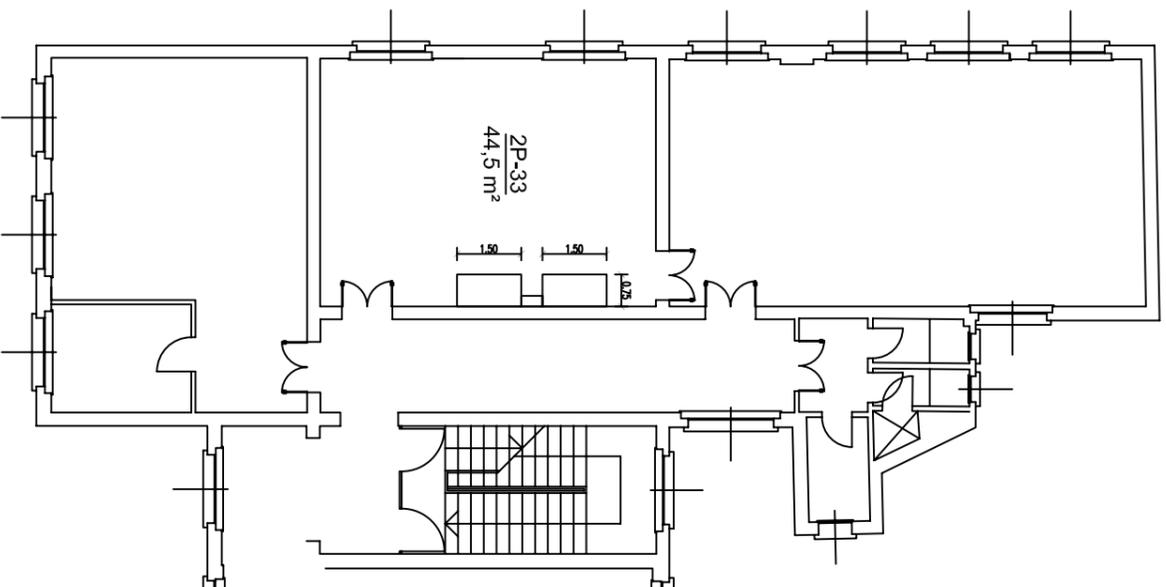
Ogni impianto di aspirazione dovrà essere completo di :

- aspiratore completo di accessori minimi :
 - supporto a parete/pavimento adeguato, completo di giunti antivibranti
 - sezionatore circolare ON/OFF come da normativa di legge
 - giunto flessibile in PVC da posizionare tra la tubazione e l'ingresso dell'aspiratore
 - coprimotore in PVC dove necessario
 - camino antiventio di espulsione fumi
- l' aspiratore dovrà essere posizionato nel sottotetto di Arpa ER
- posa tubazioni in PVC dalla cappa chimica PP al terminale di espulsione fumi
- il terminale di espulsione dovrà arrivare 50 cm. circa sopra il coperto spiovente, nel punto di attraversamento

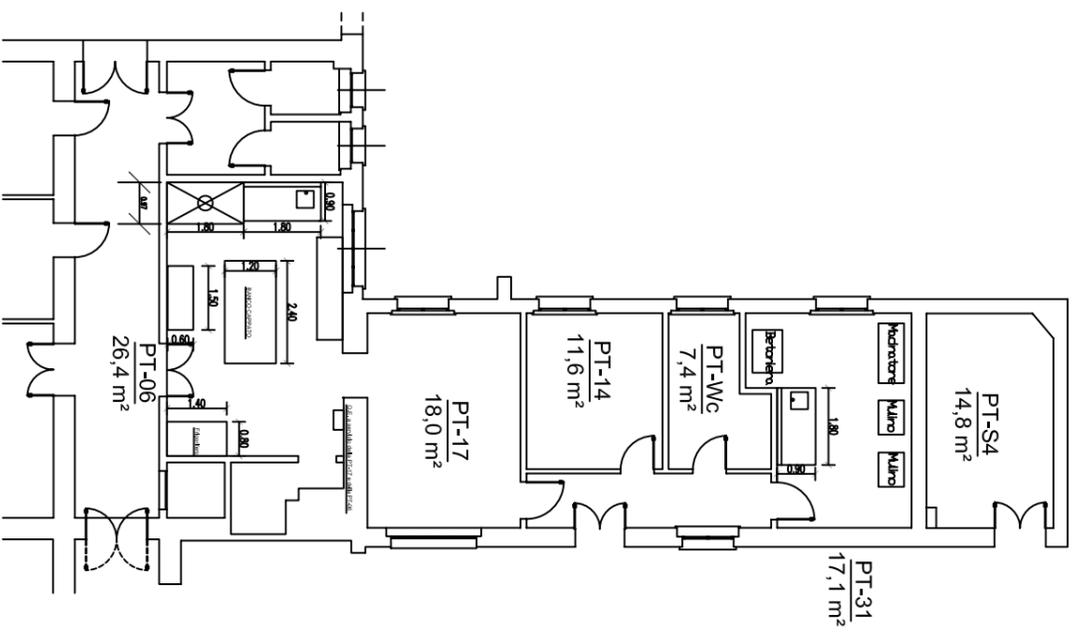
NOTE GENERALI:

- Tutte i condotti di aspirazione esistenti non utilizzabili dovranno essere rimossi e smaltiti in apposita discarica autorizzata.
- Si dovranno realizzare tutti gli allacciamenti impiantistici (idraulici, elettrici e tubazioni di aspirazione in PVC) per consegnare il lavoro chiavi in mano completamente funzionante.
- Addestramento personale.
- Ogni impianto di aspirazione oggetto del presente bando dovrà essere collaudato con anemometro certificato a filo caldo e dovrà rispettare le portate indicate nel presente disciplinare tecnico.
- Relazione tecnico – descrittiva del funzionamento degli impianti di aspirazione proposti, comprensiva delle schede tecniche dei materiali utilizzati, delle cappe chimiche e dei banchi di lavoro con relative certificazioni, come richiesta in capitolato tecnico.

PARTICOLARE PLANIMETRIA PIANO SECONDO



PARTICOLARE PLANIMETRIA PIANO TERRA



COMUNE DI RAVENNA
LAVORI CONCERNENTI LA REALIZZAZIONE DI
NUOVI LABORATORI AL PIANO TERRA E SECONDO
DELLA SEDE DELLA SEZIONE PROVINCIALE ARPA
DI RAVENNA SITA IN VIA ALBERONI 17/19.

COMMITTENTE



PROPRIETA'



PROGETTISTA

ing. Francesco Pollicino

ELABORATO

LABORATORI

Particolare Laboratorio

scala 1:100

N. Proposta: PDTD-2014-328 del 29/04/2014

Centro di Responsabilità: Area Patrimonio E Servizi Tecnici

**OGGETTO: Direzione Amministrativa – Area Patrimonio e Servizi Tecnici.
Indizione di procedura negoziata, senza pubblicazione di bando di
gara, per l'adeguamento funzionale ed allestimento di alcuni locali
del laboratorio della Sezione Provinciale di Ravenna destinati
all'Area Rifiuti.**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 30/04/2014

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
